

# Corriere Romagna Cultura e spettacoli

Lunedì 27 Novembre 2017

EMPORIO. Arte... nostrana

## Le canocchie adriatiche tra chele, carte e pennelli

Questo crostaceo rientra fra i soggetti di numerose nature morte fra le quali le composizioni del frate agostiniano Nicola Levoli e Demos Bonini



**SERGIO SERMASI**  
Inizia la stagione delle canocchie. La Squilla mantis di Carlo Linneo per le chele che assomigliano a quelle della mantide, è uno dei crostacei con più antica tradizione gastronomica nelle mense adriatiche, molto apprezzato soprattutto nei mesi invernali, quando, preparandosi alla riproduzione, è particolarmente pieno e spesso racchiude la "cera", le uova che diventano rosso-arancione con la cottura.

Il dramma della canocchia è che si disidrata rapidamente spolpandosi e perdendo consistenza per cui deve arrivare sui banchi di vendita possibilmente viva. In questi giorni è possibile vederne grandi quantità che si contorcono nelle cassette dimostrando così la loro "freschezza". Gioia per i compratori e soddisfazione per i venditori: nessuna pietà invece... per la canocchia. Forse, se le canocchie e altri crostacei meno comuni sui nostri banchi come le aragoste oppure le anguille,

anch'esse dure a morire, avessero un minimo apparato fonetico, con le loro grida renderebbero meno attraente la compravendita e troverebbero più facilmente il rispetto degli uomini.

Questo crostaceo rientra fra i soggetti di numerose nature morte, fra le quali le pregevoli composizioni del frate agostiniano Nicola Levoli (Rimini 1728-1801) che le dipinge con straordinaria maestria e precisione fra i pesci e i molluschi dell'Adriatico. Maceo Casadei (Forlì 1899-1992) le pone al centro della sua tempera del 1950, mettendone in evidenza la forma allungata dominata all'ingannevole coda dove spiccano le due macchie violacee e i colori, dal bianco madreperla al verde chiaro, al grigio, al blu, con riflessi dal rosa all'azzurro, al viola.

Colori che si ritrovano nella piccola tavola di Felice Bertozzi (Rimini 1915-1994), dipinta nel suo stile fatto di brillanti geometrie cromatiche che riportano agli insegnamenti di Emo Curugnani: due canocchie in compagnia di due sardoni su un foglio di carta gialla.

La stessa carta sulla quale Giovanni Sesto Menghi (Rimini 1907-Longiano 1990) dispone un bel "brodetto" fatto di pescato fresco polemicamente in contrasto con quello congelato. Ormai lontano dalla lezione depisiana, dipinge con sobrio e personale realismo, alcune canocchie, un paio di cozze, una seppia, una triglia, due scorfani, uno sgombero e una mazzola. Meno bella e consistente di quella raffigurata da Demos Bonini (Rimini 1915-1991) nel contesto di un proprio "brodetto" di chiara marca guttusiana, fatta di segni forti con vuoti e pieni di colore, senza trasparenze.



Dall'alto, da sinistra: Demos Bonini, "Natura morta con pesci" 1957; Felice Bertozzi, "Canocchie e sardoni" 1915-1994; Giovanni Sesto Menghi, "Natura morta con pesci 1977" (particolare); Maceo Casadei, "Canocchie" 1950, Pinacoteca Comunale, Forlì

### AGENDA LUNEDÌ 27 NOVEMBRE

**CESENA**  
**RASSEGNA**  
Alle 21, San Biagio, proiezione del film "Gran Budapest Hotel", commedia di Wes Anderson del 2014. Ingresso libero.

**FORLÌ**  
**CENTRO PACE**  
Cineforum sul tema della diversità: alle 20.30 in via Andriolini, proiezione del film "Stelle sulla terra". Segue dibattito. Libero.  
**CORSO DI SCRITTURA**  
In via Valverde 15 (ore 20.45) il corso di scrittura organizzato da Arci Forlì e dal Centro culturale L'Ortica. Info: 333 7167331.

**INCONTRO**  
Alle 20.45, al Centro Sociale di via Sillaro 42, Serena Vernia parla dell'arte di Carmen Silvestroni. Libero.

**MELDOLA**  
**TEATRO DRAGONI**  
Al teatro Dragoni va in scena alle 21 "Un borghese piccolo piccolo" con Massimo Dapporto. Biglietti: 19-8 euro. Info: 0543 490089; 64300.

**RAVENNA**  
**FELTRINELLI**  
Alle 18 Luciano Attinelli presenta il libro "Un Siciliano a Parigi" (Edizione del Girasole). Libero.

**BRONSON**  
Fleshtones in concerto. Ore 21.30, ingresso 10-12 euro.

**RICCIONE**  
**CINEPALACE**  
Alle 21 il film cileño "Una donna fantastica" di Sebastián Lelio. Replica domani alle 20.30. Biglietto 5 euro.

**CINEPALACE**  
Doppia proiezione (ore 19 e 21) per il docu-film "Canaletto a Venezia". Repliche domani e mercoledì. Biglietti 10-8 euro compreso buffet bio.

**RIMINI**  
**MULTIPLEX LE BEFANE**  
Doppia proiezione (ore 16.10 e 20.30) per il docu-film "Canaletto a Venezia".  
**CINETECA**  
Alle 21 incontro su "Il lungo viaggio, le donne che vengono da lontano. Narrazione e integrazione" e proiezione del film "Donne migranti e storie di tenacia e coraggio". Ingresso libero.

**SANTARCANGELO**  
**SUPERCINEMA**  
"Borg McEnroe" di Janus Metz Pedersen in versione originale con sottotitoli, ore 21.

**SAVIGNANO**  
**ANTEPRIMA AL BUIO**  
Alle 20.30, Uci cinemas, proiezione al buio con "L'anteprema a sorpresa", film scelto a discrezione della direzione di cui il pubblico ignora il titolo. Euro 5.